STATISTICA DELL'EGITTO DI M. DE RÉGNY

E. ; de Régny

STATISTICA DELL'EGITTO

di M.r DE RÉGNY

Il diligente autore della statistica dell'Egitto (1) della quale abbiamo dato lo scorso anno un sunto in questo giornale, compie ora i nostri voti inviandocene un'altra del 1871 molto arricchita di nuovi dati, e che ci fornisce il mezzo di conoscere il progresso di quelle contrade, e gli effetti prodotti dall'apertura del Canale di Suez. Crediamo di far cosa grata ed utile dandone parte a' nostri lettori insieme ai confronti con quella dell'anno passato.

L'Egitto sebbene di nome sia un pascialik dell'impero ottomano, è di fatto uno stato indipendente fino dal 1811, quando Mohammed Alì, nominato governatore nel 1806 se ne rese padrone assoluto per forza d'armi. Come tale fu riconosciuto dall'Hatti-Scerif del 13 febbraio 1841 garantito dalle cinque potenze europee, il quale stabilisce la successione ereditaria colle norme stesse, e regolamenti di quella al trono della Turchia.

Ebbero prima, Mohammed Alì, ed i suoi successori immediati il titolo di Valy, o vicerè, che nel 14 maggio 1867 con firmano imperiale fu cambiato in quello piuttosto indeterminato di Khedive, che porta attualmente Ismail pascià. Tale titolo fu concesso a patto di pagare un annuo tributo maggiore alla lista civile del Sultano da 80,000 borse ossia lire 9,000,000 a 150,000 ossia lire 16,875,000.

La successione fu stabilito, fosse diretta di padre in figlio invece dell'erede primogenito secondo la legge turca.

Monete.

La moneta è la piastra egiziana che ha il valore di lire 0,259. quindi un franco equivale a 3 piastre, e 34 parà

(1) *De Régny: Statistique de l'Egypte d'après des documents officiels pour année 1871. — 3me année 1872.*

Misure di lunghezza.

Pic, o cubito del Nilo, (dera Nili) eguale a m.tro lin.ri 0,5245.
Pic ordinario, (dera beledi) eguale 0,5682

Misure di superficie.

Faddan, uguale m.tri q.ti 4,200,8333.

Misure di capacità.

Ardeb ordinario (1), uguale 183 litri 4760.

Pesi.

Quintale o Kantar di 100 rotoli, ossia 36 oke uguale kil.mi 44,5458.
Oka, di 400 dramme uguale kil.mi 1,23739.
Rotoli o roti di 144 dramme, uguale kil.mi 0,445458.
Ardeb di grano . . . . uguale kil.mi 133,6374.
» di lenti e piselli . » » 151,45572.
» di riso di Rosetta . » » 66,8187.
La tonnellata per le navi egiziane è di 40 kil.es orientali.

Calendari.

In Egitto si usano quattro Calendari.

Tre composti d'anni solari, cioè il Gregoriano, il Copto, ed il Greco, o Giuliano, ed il quarto d'anni lunari, che è il Musulmano.

Il 1° gennaio dell'anno Gregoriano 1870 corrisponde al 29 ramadan dell'anno musulmano 1286 dell'Egira (2), che cominciò il 12 aprile 1869, e finì il 1° aprile 1870 ed il 1287 cominciò il 2 aprile 1870, e finì il 21 marzo 1871, corrisponde pure al 24 kyak dell'anno copto 1586 dell'Era de' Martiri (3), ed al 20 dicembre dell'anno greco, o giuliano 1869.

(1) L'ardeb varia secondo i prodotti che si misurano.

(2) L'era dell'Egira comincia dal 16 luglio 622, giorno della fuga di Maometto da Mecca a Medina. Gli astronomi però, ed alcuni storici la fissano al giorno precedente 15 luglio.

L'anno è lunare e contiene 12 mesi, che cominciano colla nuova luna. Sono divisi in cicli di trent'anni, 19 de' quali di 354 giorni, ed uno intercalare d'un giorno di più.

(3) L'Era dei Martiri comincia dal 29 agosto 284 L'anno consiste di 365 giorni con un giorno addizionale ad ogni quattro anni, ed è diviso in 12 mesi di 30 giorni ciascheduno con cinque giorni aggiunti detti epagomena, o nisi, ed un sesto detto kebus quando l'anno è intercalare.

Il primo gennaio poi dell'anno gregoriano 1871 risponde al 9 sciaual dell'anno musulmano 1287, al 23 kiak dell'anno copto 1887, ed al 20 dicembre dell'anno greco 1870.

Territorio.

L'Egitto si stende fra il 24° ed il 32° grado di latitudine settentrionale, ed il 27° ed il 31° di longitudine orientale, e confina al nord col Mediterraneo, all'est col golfo arabico, all'ovest col deserto libico, ed al sud colla regione di Nubia, che principia al di là della cateratta di Assuan, oltre la quale il dominio del viceré arriva circa all' 8° grado di latitudine settentrionale.

La sua superficie, comprese le montagne che lo chiudono all'oriente ed all'occidente, occupa un' area di 240,000,000 ettari, lunga 2,600 chilometri da nord a sud con una larghezza media di circa 765 ed una periferia di 8,000 chilometri.

Il Mediterraneo, dal monte Akabah presso il golfo di Milhi sino ad El-Arish, lo bagna per circa 640 chilometri; da El-Arish all'altro monte Akabah sul mare Rosso vicino a Suez la frontiera dell'Egitto ha una lunghezza di 225 chilometri.

Il mar Rosso lambe circa 1,300 chilometri del territorio dell'Egitto propriamente detto, da Akabak a Berenice, e 1,100 delle terre di Nubia che gli sono soggette, da Berenice a Massaua, che formano complessivamente 2,400 chilometri di coste su quel mare.

Una linea di 750 chilometri circa da Massaua a Medinet Mohammed-Aly sul Nilo azzurro e 600 chilometri circa da Khartum forma la sua frontiera coll'Abissinia.

La frontiera poi continua per circa 1,400 chilometri fino all'8° di latitudine nord, risale quindi verso settentrione fino alle paludi delle tartarughe all'estremità del fiume senza acqua, sotto il parallelo di Dongola. Questa linea lo divide dal regno di Darfur e dal gran deserto libico. La valle del fiume senz' acqua forma la frontiera egiziana per 800 chilometri fino all'oasi El-Dakleh sotto il parallelo di Tebe a 200 chilometri al sud-ovest di Siut. La linea delle altre oasi serve di confine al territorio egiziano per circa 675 chilometri. L'ultima è quella di Siut a 400 chilometri da Alessandria, ed a 325 da Gebel-Akabah sulle coste del Mediterraneo.

Amministrazione.

Quanto all'amministrazione nel 1870 avvennero alcuni cam-

biamenti in quella delle città, delle provincie e delle circoscrizioni territoriali.

La Mudirie di Gabubie fu trasportata a Benha.

Il governo generale dell' istmo di Suez fu soppresso e l'amministrazione divisa ne' tre governi di Port-Said, Ismailie e di Suez, dipendenti direttamente dal Ministero dell' interno.

Si creò un governo generale delle coste del mar Rosso, e furono messi sotto la sua dipendenza i governi di Massaua, Suakin e Kosseir.

Finalmente il governo del Sudan non comprende più che cinque distretti essendone stato staccato Berber, e messo sotto la dipendenza diretta del Ministero dell' interno.

L' amministrazione quindi è ora divisa nel modo seguente:

Il Basso Egitto comprende sette provincie o Mudirie: Behera, Gigeh, Benha, Sciarkie, Menufie, Garbie e Dahkalie.

Il Medio due: Benisuef e Fanium, Minie e Benimezar.

L'Alto quattro: Assiut, Girga, Kene-Kosseir ed Esnè. In tutto tredici provincie, divise in 53 distretti con 3,462 villaggi.

L'Istmo di Suez è diviso in tre governi di Port-Said, d'Ismailie e di Suez.

Le coste del mar Rosso sono soggette ad un governo generale, dal quale dipendono i governatori di Massana, di Suakin e di Kosseir.

I possessi egiziani al di là d'Uadi-Halfa, che si dicono Sudan, sono sotto un governatore generale, che ha sede a Khartum, al quale sono anche soggetti Dongola, Taka, Khartum, il Senaar e Fazoglu, il Kordufan, ed El-Bahar-el-Ahiad all' estremità dei dominii egiziani.

La Mudirie di Berber è dipendente direttamente dal Ministro dell' interno.

Popolazione.

La popolazione stabile di tutto l' Egitto secondo il censimento fatto il 1° Moharram 1263 (16 dicembre 1846) era la seguente:

Basso Egitto	2,779,667
Medio	519,582
Alto	1,163,995
Totale	4,463,244

Eccedenza delle nascite sulle morti dal 1263 (1846) al 1285 (1868)	392,550
Dette nel 1286 (1869)	54,499
Forestieri residenti nel 1870	85,000
Totale della popolazione dell'Egitto nel 1870	5,195,243

Nel 1846 i forestieri stabiliti in Egitto si potevano calcolare a 60,000, ora sono saliti a circa 85,000 divisi nel modo seguente, come risulta dai registri consolari e da altri dati abbastanza esatti per quelli che non s'iscrissero regolarmente.

Alessandria	Greci	21,000
»	Italiani	14,052
»	Francesi	10,000
»	Inglesi	4,500
»	Austro-ungheresi	3,000
»	Tedeschi	500
»	Olandesi	220
»	Spagnoli	150
»	Russi	127
»	Persiani	100
»	Belgi	40
»	Brasiliani, Stati-Uniti, Portoghesi, Svedesi e Norvegi . .	40
	Totale	53,729

A questi 53,729 forestieri stabiliti in Alessandria e suoi contorni, si devono aggiungere altri 31,000 (1) circa, nel resto dell'Egitto che porta a circa 85,000 il numero totale degli europei che vi abitavano nel 1870, dei quali 20,000 al Cairo.

La popolazione nativa e straniera del Cairo alla fine del 1869 si può calcolare a 313,383, quella d'Alessandria a 238,888, e quella poi dell'istmo di Suez che era dell'agosto 1859 di 25 europei e 125 indigeni, salì nel 1869 a 42,400 de' quali 22,843 europei, 19,557 indigeni, che dopo compito il Canale discese a 22,994 divisi come segue:

(1) Abbiamo creduto di dover rettificare questa cifra, che nella statistica del sig. De Régny è di 30,000

Porto-Said	indigeni	4,400	europei	4,200	totale	8,600
Cantara	»	216	»	43	»	259
Ismailie	»	1,897	»	1,113	»	3,010
Suez	»	7,625	»	3,500	»	11,125
		14,138		8,856		22,994

Secondo poi i dati della Statistica del 1872 la popolazione indigena di tutto l'Egitto al 1° Moharran 1288 (22 marzo 1871) era la seguente:

Basso Egitto	3,156,027	
Medio	599,596	
Alto	1,333,442	
Ismailie, Cantara, Porto-Said	6,448	
Suez	11,125	
Massaua	2,413	
Suakin	4,063	
El-Arish	2,255	
		5,115,369

Ai quali, dietro i dati avuti dai consolati, si devono aggiungere 89,792 forestieri ripartiti nel modo seguente:

Alessandria		53,829
Cairo. Greci	7,000	
» Italiani	6,000	
» Francesi	5,000	
» Austro-ungheresi	1,800	
» Inglesi	1,000	
» Tedeschi	450	
» Persiani	400	
» Diversi	103	
		21,753
Istmo di Suez e Delta		14,210
Totale		89,792

Essi appartengono alle seguenti nazioni:

Greci	34,000
Italiani	24,052
Francesi	17,000
Austro-ungheresi	6,300
Inglesi	6,000
Tedeschi	1,100
Persiani	580
Olandesi	253
Spagnuoli	185
Russi	152
Belgi	100
Diversi	70
	89,792
Indigeni	5,115,369
Totale della popolazione	5,205,161

Partirono pel pellegrinaggio della Macca alle feste del Kurban-Bairan (2 marzo 1871) nel 1869: 115,000 persone, nel 1870 non meno di 200,000, venuti da tutti i paesi, e nel 1871 100,000, un terzo de' quali per la via di mare, e due terzi per quella di terra colle caravane. A Suez nel 1871 s'imbarcarono 12,402 pellegrini 1284 a Kosseir, 1528 a Suakin e 1500 a Massaua, e nel 1872 ne partirono per le feste del 19 e 24 febbraio 16,504, dei quali 2044 colla gran caravana che portava il tappeto, ed il rimanente per mare

Arrivarono per mare ad Alessandria nel 1869 77,776 forestieri, 64,328 nel 1870, cioè 13,448 di meno, la quale differenza si deve attribuire al numero grandissimo di persone venute colà per le feste dell'apertura del Canale di Suez, a 51,524 nel 1871

Per la via di terra entrarono in Egitto per la frontiera orientale ad El-Arich 5,114 viaggiatori con 958 caravane e ne partirono 2526 con 477 caravane. Per la frontiera occidentale le caravane che entrano ogni anno in Egitto da questa parte per andare alla Mecca si dividono in due l'una composta d'algerini, tunesini e marocchini si calcola in media di 5000 individui; l'altra composta degli abitanti delle oasi e della zona limitrofa, dai 3000 ai 4000 circa. Per la frontiera meridionale poi

le caravane entrano in Egitto per due vie, l'una per Bahr-el-Gazal e l'Obeid lasciando a sinistra le montagne di Takasi segue i confini del Darfur e sbocca verso gli stabilimenti settentrionali del Bahr-el-Gazal, l'altra seguita da una caravana del Sahara venuta dall'Uadi senza toccare la strada da Siu al Darfur, arrivò a due o tre ore al di sotto delle piramidi di Gizè.

Navigazione.

Nel 1869 entrarono nel porto d'Alessandria 2884 navi della portata di tonnellate 1,263,144 delle quali 183 italiane; nel 1870 2886, di tonnellate 1,403,393, non calcolando le navi da guerra, fra queste 186 erano italiane, e nel 1871. 2,921, di tonnellate 1,262,602 delle quali 169 italiane.

Nel 1870 uscirono da quel porto 2912 navi, della portata di tonnellate 1,263,911, delle quali 177 italiane, sempre eccettuate quelle da guerra, mentre nel 1869 erano state 2,904, e nel 1871, 2829 di tonn. 1,267,381, fra le quali 149 italiane.

In quello di Porto-Said nel 1869 entrarono 1346 navi, delle quali 89 italiane, nel 1870, 1333 della portata di 730,249 tonnellate cioè 300,763 più che nel 1869, ed italiane 55, e nel 1871, 1275 di tonn. 927,796 ossia 188,547 più dell'anno precedente, di queste 84 italiane; e ne uscirono 1324 della portata di tonn. 739,257 fra le quali 52 italiane, e nel 1871, 1685 senza quelle di guerra di tonnellate 1,022,931 ossia 283,674 più che nel 1870. Il numero delle navi fu maggiore di 154, delle italiane 97.

Nel porto di Suez entrarono nel 1869, 391 navigli della portata di 234,740 $\frac{2}{40}$ tonn. fra i quali nessuno italiano, nel 1870 778, della portata di tonn. 534,537 $\frac{10}{40}$, fra i quali 9 italiani; e ne uscirono 390, della portata di 385,774 $\frac{26}{40}$ tonnellate. Nel 1871 entrarono 531 non compresi quelli da guerra di tonn. 458,809 ossia 75,728 meno dell'anno precedente fra queste 14 italiane, complessivamente il numero delle navi diminuì di 150 senza nessun movimento di cabotaggio

Nel 1869 in quello di Kosseir gettarono l'àncora 209 navi di tonnellate 15,566. Nel 1870 198 di tonn. 15,493,20, e nel 1871. 168, comprese quelle da guerra di tonn. 18,020 $^1/_2$, nessuna delle quali sotto la nostra bandiera.

Nel 1869 poi ne uscirono 159 di tonn. 14,080,08, nel 1870,

149 di tonn. 16,032,26, e nel 1871 165 di tonn 18,276 sotto bandiera egiziana, inglese, greca e nessuna italiana

Nel porto di Suakin nel 1869 entrarono 146 legni di tonnellate 2,996 $\frac{19}{40}$ nessuno de' quali italiano. Nel 1870. 184 di tonnellate 4,738 $\frac{30}{40}$ de' quali 1 italiano, e nel 1871 entrarono bastimenti 221 di tonn. 4,495, non comprese quelle dei legni da guerra e dei pacchetti postali. Ne uscirono nel 1870 174 di tonn. 4,162 $\frac{20}{40}$ sotto bandiera egiziana, ottomana, inglese, francese ed austriaca, e nel 1871· 192 di tonn 3,710, nessuno italiano e nessuno di cabotaggio

Nel porto di Massaua nel 1870 entrarono 288 bastimenti di tonn 20,380,20 e nessuno italiano, e nel 1871, compresi quelli da guerra, 250 Di questi, 241 di commercio, della portata di tonnellate 21,526; o ne partirono 232 dei quali 223 di commercio di tonn. 20,575 complessivamente.

Il piccolo cabotaggio d'entrata fu di 599 germe, della portata di kil.mi 220,850, e quella d'uscita di 632 della portata di kilogrammi 247,450.

Finalmente nel 1869 passarono per il canale da porto Said a Suez 275 bastimenti di tonn. 234,564 e 940 barche, e nel 1870 16 legni egiziani, 201 inglesi, 40 francesi, 17 austriaci, 6 italiani, 13 ottomani, 2 spagnuoli, 1 russo, 1 danese, 1 greco, 1 portoghese, 1 olandese, in tutto 300, di tonn. 259,351,54 con 16,064 passeggieri. Da Suez a Porto-Said 202 di tonnellate 184,358,13 con 10,286 passeggieri, tra quali 3,898 pellegrini musulmani.

Nel 1870 navigarono da Porto-Said a Suez, e da Suez a Porto Said 502 navi di 444,710,67 tonnellate. Nel 1871 poi ne passarono 765 di tonn 761,467, italiane 46 di tonn. 29,249, di queste 421 passarono da Porto-Said a Suez e 344 viceversa.

Gli introiti tutti, compresi i diversi e straordinari della Compagnia Universale del Canale Marittimo di Suez, dal novembre 1869 a tutto dicembre 1870 furono complessivamente di lire 6,704,149 dei quali pagati:

da 496 navi	L. 5,215,788,02
da 2965 barche	» 149,180,59
per merci	» 472,739,30
per viaggiatori . . .	» 154,231,88 (1).

(1) Abbiamo trascritto le cifre parziali precisamente come stanno nella tabella 68 pag. 82 della statistica del 1871, ma dobbiamo avvortire che danno complessivamente la somma di L. 5,991,939 79 invece di quella indicata.

Nel 1871 le entrate salirono a 13 milioni divisi come segue:

Diritto di tonnellaggio	. . .	L. 7,614,670
» passeggieri	. . .	» 484,220
» diversi di transito e navigazione		» 1,901,110
» straordinari	. . .	» 3,000,000

Il rapporto all'assemblea generale degli azionisti nel 12 marzo 1872 calcolava per quest'anno l'entrate a 18,170,000 e le spese a 15,940,000.

I bastimenti di cabotaggio, feluche, sambuk, e germe lungo le coste egiziane del mediterraneo entrati nel porto d'Alessandria durante il 1870 ascendono a 1265, e nel 1871 a 1878 della portata di kil. 1,824,109, quelli entrati in Porto-Said nell'anno stesso 1870 furono 250 e nel 1871. 77, della portata complessiva di kil. 66,600, e quelli partiti 76, della portata di kil. 66,550

Marina

La marina dello Stato nel 1870 contava 14 bastimenti tutti a vapore, ma di varia portata, e 26 vapori postali

Fiere

Tre sono i luoghi nei quali si tengono le fiere principali del basso Egitto, Tanta e Dessuk nella provincia di Garbie e Demanhur in quella di Behera In ciascuno di questi luoghi ve ne sono tre ad ogni anno, ma la più importante è quella di Tanta nel mese di agosto, nella quale si calcola che si radunassero nel 1870 50,000 persone, in quella d'inverno 200,000 in quella di primavera, e 500,000 in quella di estate, ed un milione di capi di bestiame. Si calcola che a Dessuk nelle tre fiere non venissero meno di 200,000 persone e 150,000 capi di bestiame

Nel 1871 si fa aumentare a 750,000 il numero degli individui venuti colà da differenti luoghi.

Strade ferrate.

La rete delle strade ferrate già complete, che esistevano al principio del 1870 in Egitto aveva una percorrenza complessiva di 1,179 chilometri, la quale si è poi non poco aumentata. Nel 1870 si aggiunse un'altra rotaia alla linea da Zagasig a Benha e si apersero le due sezioni, da Minio a Rosa e da Medinet-el-Faium ad Abuksa, e nel 1871 si compirono i lavori di quella da Talka

a Surbin e Damiata. La rete quindi delle ferrovie è ora la seguente, non calcolando la linea abbandonata dal Cairo a Suez di 90 miglia inglesi.

Linee aperte.

Basso e medio Egitto.

Da Alessandria al Cairo	miglia	inglesi	131, doppia rotaia
» Galibu a Mansura	»	»	88 3¼
» Zagasig a Denha	»	»	24, doppia rotaia
» Tanta a Mansura par Samanud	»	»	33
» Zifte a Dessuk	»	»	60
» Tanta a Scibin-el-Kom	»	»	18 3¼
» Talka a Sûrbin e Damiata	»	»	40
» Mit-Berry a Benba	»	»	8
» Zagasig a Suez	»	»	103 2¼, doppia rotaia fino ad [Ismailie]
Ramo del Barâge	»	»	7 2¼
Ramo di Abbassie	»	»	3

Alto Egitto.

Dal Cairo a Minie	»	»	151
Da Minie a Roda	»	»	25
Ramo di Faium	»	»	25
» d'Ab-el-Uaqf	»	»	8
» de' Beni-Mazar	»	»	9
» d'Abuksa	»	»	16
		Totale	751 1/2

Queste strade di ferro hanno 65 stazioni, 17 nell'Alto e 48 nel Medio e Basso Egitto.

Linee in costruzione.

Da Dessuk a Demanbur	miglia	inglesi	12
Da Roda a Monfallut	»	»	25
Da Monfallut a Siut	»	»	28
		Totale	65

La prima di queste sezioni dipende dalla linea Rahmanie

della lunghezza 140 miglia, e le due ultime da quella dell'alto Egitto, lunga fino ad Assuan 379 miglia

Complessivamente queste linee avranno una percorrenza di 589 miglia.

Nel 1871 fu pure decisa la costruzione della linea dal Cairo (Embabeh), a Tell Barud, sulla riva sinistra del Nilo, che unirebbe la ferrovia dell'alto Egitto col Delta ed Alessandria senza passare il fiume.

A queste ci debbono aggiungere una ferrovia particolare di otto chilometri da Alessandria a Ramle, costrutta da una Società anonima, la quale nel 1869 trasportò 532,876 passeggieri.

Nell'anno 1869 il transito internazionale per strada di ferro da Alessandria a Suez fu il seguente, in tonnellate da 1000 chilogrammi.

Da Alessandria a Suez

Merci	a grande velocità	tonnellate	3,111
»	a piccola velocità	»	42,665

Da Suez ad Alessandria

Merci	a grande velocità	tonnellate	4,544
»	a piccola velocità	»	41,440

Viaggiatori civili.

Da Alessandria a Suez	5,863
Da Suez ad Alessandria	10,095

Militari (inglesi, francesi, ottomani).

Da Alessandria a Suez	14,874
Da Suez ad Alessandria	9,190

Bagagli.

Da Alessandria a Suez	75,000
Da Suez ad Alessandria	80,000

Valigie postali.

Da Alessandria a Suez	sacchi caffè	26,000
Da Suez ad Alessandria	» »	13,000

Nel 1870, il transito fu il seguente

Da Suez ad Alessandria.

Cotone.

Per l'Inghilterra		98,963	
» Austria		29,760	
» Francia		3,137	
» Italia		5,452	
» Turchia		77	
			137,389

Pelli

Per l'Inghilterra	colli	140	
» Austria	»	234	
			374

Sete.

Per l'Inghilterra	colli	651	
» Austria	»	151	
» Francia	»	112	
» Italia	»	82	
» Turchia	»	16	
			1,012

Merci diverse.

Per l'Inghilterra	colli	14,392	
» Austria	»	2,826	
» Francia	»	2,520	
» Italia	»	1,794	
» Turchia	»	211	
			21,743

Da Alessandria a Suez.

Ambra.

Dall' Italia . . . . . . colli

Armi.

Dall' Inghilterra	14	
» Francia	6	
		20

Conterie.

Dall' Austria	colli	18	
» Italia	»	164	
			182

Coralli.

Dall' Italia	colli	10

Droghe diverse.

Dall' Inghilterra	123	
» Austria	39	
» Francia	42	
» Italia	21	
		225

Provvigioni diverse.

Dall' Inghilterra	4,287	
» Austria	202	
» Francia	313	
» Italia	170	
		4,972

Seterie.

Dall' Inghilterra	10	
» Austria	9	
» Francia	11	
» Italia	28	
		64

Vini e liquori.

Dall' Inghilterra	2,277	
» Austria	42	
» Francia	264	
» Italia	126	
		2,709

Diverse.

Dall' Inghilterra	2,845	
» Austria	142	
» Francia	165	
» Italia	134	
		3,286

Nel 1871:

Da Suez ad Alessandria.

Cotone.

Dall' Inghilterra . . . . balle	41,115	
» Austria . . . . . »	30,696	
» Francia . . . . . »	3,614	
» Italia . . . . . . »	11,482	
		86,907

Caffè.

Dall' Inghilterra	148	
» Austria	1,401	
» Francia	1,802	
» Italia	27	
		3,378

Droghe diverse.

Dall' Inghilterra	120	
» Austria	48	
» Francia	37	
» Italia	11	
		21

Gomme.

Dall' Inghilterra	207	
» Austria	103	
		310

Lane.

Dall' Inghilterra	467	
» Austria	45	
		512

Indaco.

Dall' Inghilterra	45	
» Austria	1,809	
» Francia	76	
» Italia	30	
		1,960

Pepe

Dall' Austria	646	
» Francia	1,069	
		1,715

Pelli.

Dall' Inghilterra	40	
» Austria	751	
» Francia	437	
» Italia	110	
		1,338

Penne di Struzzo.

Dall' Inghilterra	1	
» Francia	3	
		4

Seta

Dall' Inghilterra	9,100	
» Austria	280	
» Francia	5,603	
		14,983

Mercanzie diverse

Dall' Inghilterra	17,719	
» Austria	2,165	
» Francia	13,046	
» Italia	195	
		33,125

Da Alessandria a Suez

Armi.

Dall' Inghilterra		4

Conterie.

Dall' Italia		792

Droghe diverse.

Dall' Inghilterra	21	
» Austria	10	
» Francia	15	
» Italia	12	
		58

Panni.

Dall' Italia		5

Manifatture.

Dall' Austria	16	
» Italia	408	
		424

Macchine.

Dall' Inghilterra	42	
» Italia	18	
		60

Provvigioni.

Dall' Inghilterra	9,389	
» Austria	430	
» Francia	216	
» Italia	11	
		10,046

Chincaglierie.

Dall'Italia		3

Seterie.

Dall' Inghilterra	13	
» Francia	8	
» Italia	9	
		30

Vini e liquori.

Dall' Inghilterra	2,225	
» Austria	42	
» Francia	160	
» Italia	5	
		2,432

Mercanzie diverse.

Dall' Inghilterra	18,131	
» Austria	218	
» Francia	332	
» Italia	144	
		18,825

Transito internazionale marittimo pel Canale Suez nel 1871:

Da Suez a Porto Said.

Cotone	tonn.	218,580
Riso e granaglie	»	112,190
Caffè e coloniali	»	42,410
Thè	»	51,100
Sete	»	2,105
Tabacchi	»	5,010
Diverse	»	183,000
	Totale	614,395

Da Porto Said a Suez

Manifatture inglesi	tonn.	252,490
Altre mercanzie	»	96,200
Derrate e commestibili	»	49,000
Carboni	»	104,200
Fili telegrafici, macchine ecc.	»	230,300
	Totale	732,190

Telegrafi

Le linee telegrafiche percorrono 3594, 20 kilometri e si estendono fino a Uadi-Halfa, Berber, Suakin e Khartum.

Esistono altre quattro linee telegrafiche particolari

Della Compagnia Anglo-Mediterranea:		
Da Alessandria a Suez per il Cairo	Chil.	3684
Da Alessandria a Suez per Benha a Zagasig	»	362
Della Compagnia del Canale Marittimo di Suez		
Da Porto Said a Suez per Ismailie.	»	165
Compagnia S.e F.e di Ramle	»	8
	Chil.	4219

Vi sono inoltre quelle di Gaza, che lo mette in corrispondenza colla Siria e Costantinopoli. la sottomarina da Alessandria a Malta

ed alla Sicilia, l'altra, pure sottomarina da Suez ad Aden e Bombay, e finalmente quella, anche sottomarina, da Alessandria a Tripoli e a Malta.

Il progresso dei lavori telegrafici nell'Asia orientale ha già messo l'Egitto in corrispondenza diretta non solo con Bombay, ma con Calcutta, Ceylan, Singapore ed Hong-Kong.

Il numero dei telegrammi spediti all'interno dal Governo o da privati in arabo od in lingue europee nel 1869 fu di circa sei milioni e mezzo.

Secondo un calcolo approssimativo, quelli ricevuti d'Europa per la via di Malta dovrebbero essere stati nel 1870 di 20,000 e quelli mandati dall'Egitto in Europa per la stessa via di 10,000.

I telegrammi poi inviati fra l'Inghilterra e le Indie per il golfo Persico in ciascuno degli anni precedenti furono in media di 30,000.

Sembra probabile che il numero dei telegrammi, i quali per la più sicura e meno costosa via da Suez a Bombay si invieranno fra l'Inghilterra e le Indie sarà almeno di 60,000.

Fari.

Lungo il litorale egiziano del Mediterraneo vi sono cinque fari in Alessandria, Brullos, Rosetta, Damiata, e Port-Said, e quattro sul mar Rosso a Suez, Zafarana, Jubal e Dedalus e nel 1870 si finì di costruire quello di Ras-el-Gherib.

Lavori pubblici.

In Egitto non esistono strade propriamente dette, non potendosi considerare come tali gli argini del Nilo e de' canali, ne le linee percorse dalle carovane. Il trasporto per acqua vi supplisce in parte, ed è assai considerevole.

Oltre i lavori di strade di ferro ed altri che abbiamo menzionati i più importanti sono:

Il Canale Ismailie,

Il ponte sul Nilo al Cairo a Kasr-el-Nil lungo 406 metri, fu compito nel 1871. Questo ponte a perno lascia un'apertura di 32 metri per la navigazione.

L'approvigionamento d'acqua al Cairo.

L'illuminazione a gaz nel Cairo con due gazometri della ca-

pacità di 5000 metri e sufficienti al consumo di 6000 metri d'illuminazione per 24 ore.

Nel 1870 si eseguirono trenta metri di canalizzazione, che somministravano il gaz a 900 lanterne.

Finalmente la Compagnia del canale marittimo di Suez co·tinuò quei lavori che giudicò atti a perfezionarlo. Secondo i piani statutari il Canale di Suez lungo 160 chilometri doveva avere una larghezza dai 58 ai 100 metri al livello dell'acqua, e di 22 metri al fondo, con una profondità di otto metri. Il Canale di Suez in quest'anno fu portato in ogni luogo alla profondità media di metri 8,30. Le curve ebbero il loro fondo allargato e portate da 22 a 44 metri. La stazione del lago Timsah fu terminata, formando un porto interiore di 20, 74 ettari di superficie.

Si compì lo scavo a Porto Said del bacino Scerif, come pure quello dei due bacini della sponda asiatica di Porto Said, della lunghezza ciascuno di 203 metri.

Secondo i calcoli della Compagnia l'espurgo annuale si calcola a 500,000 metri cubi.

Il tirante d'acqua delle grandi navi, che traversarono il Canale nel 1870 era generalmente da 6 metri a 6, 35.

Cotone di transito dalle Indie inglesi.

Nel 1868 se ne esportarono dalla provincia di Bombay 1,157,000 balle, nel 1869 1,037,260 delle quali 222,292 passarono per l'Egitto, 19,722 per Trieste e 600 per Venezia.

Poste.

Il servizio postale interno si fa dalle poste egiziane e quello per l'estero in Alessandria dalle poste francesi, italiane ed inglesi

Poste Egiziane.

Nel 1870 le poste del governo egiziano trasportarono all'interno 888,481 lettere, 91,240 giornali, 6027 campioni; 74,692 stampati ed all'estero (Arabia, Siria, Costantinopoli, Corfù e Trieste) 15,246 lettere, 47,989 giornali, 789 campioni, 10,022 stampati.

Quanto al danaro si spedirono 13,497 vaglia postali del valore di 23,740,328 piastre egiziane; 26,297 gruppi del valore di 630,574,871 p.e c.e; 907 di valori per 7,741,792, contravvenzioni per 427,352.

Nel 1871 la corrispondenza dell'interno salì a 1,814,870 e quella dell'estero a 78,590 e si spedì di numerario, 13,866 vaglia postali del valore di 22,783,521 piastre egiziane, — 26,641 gruppi del valore di 926,163,426, — 779 valori per 9,530,954 — 937 trasporti dichiarati per 29,181,482, — 77 contravvenzioni per 2,666,850 p. e.

Poste Straniere

La posta austriaca ad Alessandria ebbe il seguente movimento:

	nel 1870	—	1871
Lettere d'Europa	161,212	—	108,960
» dal Levante	12,360	—	30,996
Lettere spedite in Europa	137,448	—	101,616
» » in Levante	12,720	—	22,792
Stampati dall'Europa	— —	—	26,840
Colli dalle valigie postali ricevuti da Trieste	615	—	638
» » dal Levante	628	—	612
» » dalle Indie	448	—	504
» spediti a Trieste	503	—	601
» » in Levante	475	—	569
» » alle Indie	1,085	—	845

La posta italiana nel 1869 ricevette dall'Italia e fuori 110,000 lettere e giornali, nel 1870: 332,000, e nel 1871: 162,000 lettere, 173,000 giornali e stampati.

Lettere spedite da Alessandria per l'Italia ed al di là, circa 121,000 e nel 1871 135,000.

Giornali e stampati spediti da Alessandria per l'Italia ed al di là, circa 10,400, e nel 1871. 10,800.

Colli di valigie postali da Alessandria in Italia via Brindisi e Messina con battelli italiani e francesi: 408 e nel 1871: 364.

Colli di valigie postali pel 1871 via Brindisi coi battelli inglesi: 73

Colli di valigie postali da Alessandria pel Levante con battelli austriaci e francesi: 54 e nel 1871: 66.

Colli di valigie postali dall'Indie per l'Italia 63.

Colli dall'Italia per le Indie: 83.

Colli di valigie postali dall'Inghilterra e dall'Olanda con battelli italiani da Brindisi per le Indie: 443.

Colli di valigie postali dalle Indie per l'Inghilterra e l'Olanda spediti con battelli italiani a Brindisi: 88.

Mandati postali: 7,210 del valore di L. 3,552,332,41 e nel 1871 pel valore di 3,897,780,41

Mandati postali pagati: 608, del valore di L. 231,278,91 e nel 1871: 1,055 del valore di L. 950,331,28.

Valigia delle Indie

I vapori inglesi fecero nel 1871: 52 viaggi da ambi i lati.

Portarono da Brindisi ad Alessandria: 8766 valigie postali, dalle quali 7,722 dall'Inghilterra; 1,004 dalla Francia, e 40 dal Belgio ed Olanda. Da Alessandria a Brindisi 4062 valigie postali; dalle quali 3,077 per l'Inghilterra, 981 per la Francia e 4 pel Belgio ed Olanda.

Nell'ultimo trimestre del 1871 le valigie postali spedite d'Inghilterra alle Indie, Cina ed Australia per Brindisi, e Southampton ed Alessandria furono 6,431.

Quella ricevuta dall'Oriente furono meno. In questo stesso trimestre la posta inglese d'Alessandria spedì alle Indie 828 valigie provenienti dall'Egitto stesso o ricevute dagli uffici postali francesi ed austriaci; e in Inghilterra per Brindisi, e Southampton 250 valigie, di servizio locale.

Le mercanzie importate in Alessandria rappresentano un valore nel 1869 di 517,287,545 piastre, nel 1870 485,173,326, e nel 1871 560,919,609, nelle quali l'Italia che nel 1869 figurava per 35,705,452, nel 1870 importò per 36,375,361 piastre nei seguenti oggetti:

Legname da costruzione	5,103,200	piastre
Carboni diversi	5,043	quintali
Frutti secchi	2,146	colli
Olii diversi	854,923	oke
Marmi e pietre	3,947,016	piastre
Manifatture	427	colli
Provvigioni, salati e legumi	7,737	»
Vini e liquori	6,131	»

e nel 1871: 78,120,156.

Quelle poi esportate rappresentano un valore nel

1869	di 831,352,183	piastre
1870	di 742,044,361	»
1871	di 909,531,799	»

delle quali nel 1869 per l'Italia 36,404,562, nel 1870 48,500,179, nei seguenti oggetti:

Cotone Mako	98,400	quintali
Caffè Moka	1,468	»
Fave	20	ardeb
Gomma	3,052	quintali
Zucchero	23,002	»

e nel 1871 46,435,271.

Cotone

Il cotone esportato, dal mese di settembre 1870 al mese di aprile 1871, fu di 1,573,697 quintali e nel 1871 di 1,961,153.

Dai registri della Direzione Generale delle dogane di Alessandria risulta, che l'esportazione nel periodo corrispondente degli anni 1869-70 era stato di 1,091,874 quintali, cosicchè vi fu un aumento di 481,823 quintali.

Nel porto di Porto-Said s'importarono nel 1870 1871

	1870	1871
Commestibili ed olii Chil.	3,229,000 tonn.°	2,447
Vini e spiriti . . . »	2,678,000 »	3,242
Coloniali. . . . »	97,000 »	68
Farine . . . . »	1,850,000 »	1,048
Legnami. . . . »	2,274,000 »	1,013
Tessuti . . . . »	175,000 »	151
Chincaglie . . . »	76,000 »	41
Carboni . . . . »	128,770,000 »	145,845
Mercanzie diverse . . »	9,156,000 »	6,355
Totale	148,305,000 tonn.	160,210

Fra queste l'Italia importò:

	1870	1871
Commestibili ed olii . . Chil.	5,000	34,000
Tessuti e manifatture . . »	2,000	12,000
Mercanzie diverse . . . »	215,000	25,000
Coloniali . . . . . »	. . .	2,000
Tessuti . . . . . »	. . .	4,000
Chincaglie . . . . . »	. . .	2,000

Il trasporto del carbone si fece con 172 bastimenti di varie nazioni, dei quali 38 italiani.

Nel 1870 s'esportarono da quel porto per l'Europa 4,254,000 chilogrammi di cotone.

Le importazioni ed esportazioni delle otto dogane d'Egitto nell'anno copto 1586, cioè dal 9 settembre 1869 al 10 settembre 1870, sono le seguenti:

DOGANE	VALORE TOTALE *delle importazioni*	VALORE TOTALE *delle esportazioni*	VALORE TOTALE *delle mercanzie importate ed esportate*
	Piastre	Piastre	Piastre
Alessandria.	368,075 650	861,932,000	1,228,008,250
Damiata	345,662	59,134,800	59,480,462
Porto Saïd.	10,957,762	11,122,200	22,079,962
Suez	20,141,941	80,567,766	100,709,707
El-Ariah.	2,355,212	3,004,700	5,959,912
Kosseir.	89,466	34,341,700	34,431,100
Suakin.	100,000	45,788,533	45,888,933
Massaua	100,000	22,894,533	22,994,533
TOTALE.	400,165,693	1,119,387,232	1,519,552,925

Terre coltivate

Da un'inchiesta fatta nel 1843 ai tempi di Mohammed Aly risulta, che vi erano nel

Basso Egitto . . .	2,249,106	acri coltivabili
Medio Egitto . . .	750,409	» »
Alto Egitto . . .	826,825	» »
Totale	3,856,341	acri coltivabili

pari ad ettari 1,262,718, ossia faddan. 3,006,471.

La superficie delle terre coltivate era nel 1869 di circa 4,500,000 faddan, dei quali 500,000 costituiti in abadie, ossia proprietà di donazione sovrana, ed 1,000,000 appartenenti alla Daira del Khedive, in guisa che vi sarebbero stati ancora in Egitto più di 2,000,000 di faddan che avrebbero potuto essere resi produttivi sia dando maggior sviluppo all'irrigazione, sia estendendo colla canalizzazione gli effetti dell'inondazione del Nilo.

Però i documenti presentati dal ministero delle finanze all'assemblea nazionale dei Delegati nella sessione del 1869 dimostrano che questa superficie totale è di 4,685,198 faddan, dei quali 2,489,510 nel Basso Egitto e 2,195,688 nell'Alto Egitto, e che le terre costituite in abadie secondo i dati ufficiali vi figurano per una superficie di 1,127,263 faddan.

Coltivazioni.

La coltivazione dello zucchero nelle terre della Daire del Khedive occupa una superficie di 150,000 faddan, che possono dare 1,500,000 quintali di zucchero all'anno.

Il numero delle palme in tutto l'Egitto nel 1870 era di 5 milioni circa, de'quali un terzo nel Basso Egitto, e due terzi nell'alto Egitto, che possono dare all'anno un prodotto medio dei 20 ai 25 milioni di quintali di datteri.

Prendendo per base l'esportazione, la coltura del cotone occuperebbe ora circa 150,000 faddan.

La rendita comparata delle colture negli anni 1833 e 1870 è la seguente:

		nel 1833	nel 1870
Frumento, Sorgoturco, Dura	Ett.	4,300,000	5,000,000
Orzo	»	1,200,000	5,000,000
Fave ecc.	»	1,400,000	4,000,000
Cotone	Kil.	5,000,000	78,000,000
Zucchero	»	400,000	20,000,000
Riso	Ett.	150,000	880,000
Seme lino	»	40,700	770,000
Sesamo	»	35,000	440,000
Luppini	»	37,000	90,000
Melica	»		55,000

Pesca.

Il prodotto della pesca sulle coste egiziane del Mediterraneo, e dei pesci d'acqua dolce nel canale Mahmudie secondo dati semiufficiali, si farebbe ascendere a 1,500,000 piastre.

Prestiti.

Il 1° gennaio 1871 i prestiti egiziani sommavano a L. 20,737,282.

Bilanci.

Finalmente i bilanci del 1286, votato nell' Assemblea dei Delegati il 30 marzo 1870, presentarono le cifre seguenti:

Entrate	1,469,000,000
Spese	1,177,811,046
Eccedenza delle entrate	291,188,954

In quello poi presentato il 1º Giamad-Auel 1288 (18 luglio 1871), nell'assemblea stessa troviamo:

Entrate	1,458,729,166
Spese	1,283,829,394
Eccedenza delle entrate	174,899,272
Entrate supplementari	30,692,330
Eccedenza totale	205,591,602

Avevamo già compito il nostro lavoro sulla statistica del 1871 e quando eravamo per mandarlo alle stampe ci giunse quella del 1872 i dati della quale abbiamo aggiunti a quelli già raccolti degli anni precedenti. Noi aspettiamo con sommo desiderio quella dell'anno corrente che l'autore saprà certamente arricchire di nuovi dati attinti alla stesse ottime fonti, ma non possiamo a meno di esprimere il desiderio che voglia usare un metodo costante nel modo di presentarli, uniformità nei pesi e misure e maggior esattezza nelle cifre.

Noi non lascieremo di comunicarli ai nostri lettori confrontandoli, come quest'anno, con quelli de'precedenti, raccomandando intanto al loro studio il più attento e diligente quelli che ci ha già forniti, e che servono di guida sicura per conoscere l'influenza esercitata dall'apertura del canale di Suez, sui commerci orientali, che sono di tanta, e così vitale importanza per lo sviluppo economico del nostro paese.

Miniscalchi Erizzo